



***Gli anni della  
distensione  
(1953-63)***

**Onore al grande  
STALIN!**

# **l'Unità**

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 65

VENERDI' 6 MARZO 1953

**Viva la causa invinci-  
bile del comunismo!**

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

**GLORIA ETERNA ALL'UOMO CHE PIU' DI TUTTI HA FATTO  
PER LA LIBERAZIONE E PER IL PROGRESSO DELL'UMANITA'**

# **STALIN È MORTO**

*Il Capo dei lavoratori di tutto il mondo si è spento ieri sera a Mosca alle 21 e 50*

## **La luttuosa notizia**

Alle 21,50 di ieri sera è morto a Mosca il compagno Giuseppe Stalin. I comunisti e i lavoratori italiani, in quest'ora del più grave dolore, inchinano le loro bandiere dinanzi al Capo dei lavoratori di tutto il mondo, al difensore della pace, al costruttore della società socialista, all'Uomo che più di tutti ha fatto per la liberazione e per il progresso del genere umano.

**L'annuncio ai popoli sovietici**



Nel 1953 la morte di Stalin segnò un cambiamento nelle relazioni Usa-Urss

Il successore Nikita Kruscev sosteneva infatti la necessità di una coesistenza pacifica tra comunismo e capitalismo

La vera svolta arrivò tre anni dopo, in occasione del XX congresso del Pcus, dove Kruscev denunciò i crimini commessi durante il regime stalinista

A Stalin, in particolare, venivano rimproverati la gestione dittatoriale e il culto della personalità.

## CORRIERE DELLA DOMENICA

n. 2

1956 Shock  
a sinistraNikita  
Krusciov

*In febbraio le rivelazioni di Krusciov sui crimini di Stalin. In ottobre l'insurrezione del popolo ungherese soffocata dai carri armati sovietici. Tra questi due eventi è racchiusa la parabola di un anno cruciale per i seguaci dei partiti di osservanza marxista. Il dio della rivoluzione era caduto, la fede nel socialismo reale cominciava a vacillare. Ma quali furono i contraccolpi di questa svolta in Italia e in Occidente? Un libro di Adriano Guerra riapre la discussione. E da Budapest un testimone d'eccezione, András Hegedüs, fornisce la sua versione dei fatti*



Budapest 1956: si bruciano i ritratti di Lenin e i libri di propaganda del regime comunista

L'OCCASIONE MANCATA  
DEL PCI DI TOGLIATTIL'orrore dei Gulag rivelato  
a 1400 delegati sgomenti

Kruscev avviò un  
processo di  
«destalinizzazione»  
interna e nella politica  
estera

Il socialismo poteva  
prevalere sul capitalismo  
anche in un quadro di  
«coesistenza pacifica»

Si iniziò così a parlare di «disgelo» o «distensione» nei rapporti Usa-Urss

In realtà, per quanto riguarda la politica interna, i gulag furono solo riorganizzati ma **continuarono a esistere**

Anche nei rapporti con gli alleati del blocco orientale non ci furono cambiamenti sostanziali, come dimostrò **la dura repressione attuata in Ungheria**, dove il regime sovietico inviò i carri armati per ripristinare l'ordine.





## KENNEDY E LA NUOVA FRONTIERA

Nel 1960 alla presidenza degli Usa fu eletto **il democratico Kennedy**

Egli aveva incentrato la campagna elettorale sul

**concetto di «nuova frontiera»**

**Le nuove sfide americane**, a suo avviso, dovevano essere:

- un'economia che non lasciasse indietro i più deboli
- garantire i diritti delle minoranze
- instaurare un clima più disteso nelle relazioni internazionali
- raggiungere e superare l'Unione Sovietica nella scoperta dello spazio



## IL «PAPA BUONO»

Un altro artefice del clima di distensione di quegli anni fu papa **Giovanni XXIII**

Eletto nel 1958, riuscì a far **aprire la Chiesa alle problematiche del mondo moderno**

Il «papa buono» convocò anche il **Concilio Vaticano II (1962-65)** allo scopo di affrontare temi come il dialogo tra le fedi, la povertà dei paesi sottosviluppati, le disuguaglianze economiche e sociali.



## LA PRIMA MINACCIA ALLA DISTENSIONE: IL MURO DI BERLINO

In Germania ci fu **la prima crisi** che minacciò la coesistenza pacifica

Per fermare **la costante emigrazione da Berlino Est verso Berlino Ovest**, il governo della RDT decise di alzare un confine



Nell'agosto del '61 fu costruita prima una rete di filo spinato, poi **un muro lungo 155 km**

Questa barriera è stata per quasi 30 anni **l'emblema della guerra fredda**

Il muro sarà abbattuto nel **novembre 1989**, quando **le due Germanie si riunificarono** in concomitanza con il crollo dei regimi dell'Europa dell'Est che mise fine alla guerra fredda.



## CUBA E LA CRISI DEI MISSILI

Nel 1958, a Cuba, una **rivoluzione popolare guidata da Fidel Castro ed Ernesto Guevara** portò alla fine della dittatura filoamericana di Batista

I provvedimenti del nuovo regime socialista danneggiarono gli interessi americani nell'isola, tanto che **Kennedy decretò un embargo** e appoggiò una **spedizione di esuli cubani nella Baia dei Porci**



I provvedimenti del nuovo regime

socialista danneggiarono gli interessi americani nell'isola, tanto che **Kennedy decretò un embargo** e appoggiò una **spedizione di esuli cubani nella Baia dei Porci**



Kruscev, nel 1962, cercò di sfruttare la situazione ottenendo dai cubani il permesso di **installare dei missili puntati contro gli Usa**

**Il mondo fu sull'orlo del conflitto nucleare**, ma di fronte alla ferma reazione di Kennedy, Kruscev decise di ritirare i missili.

## LA DISTENSIONE ENTRA IN CRISI



Nel giro di un anno **uscirono di scena i tre protagonisti** del nuovo clima politico

**Papa Giovanni XXIII** morì nel giugno del 1963



**Kennedy fu assassinato** a Dallas nel novembre dello stesso anno in circostanze mai del tutto chiarite

Kruscev aveva condotto la crisi di Cuba in modo spregiudicato, ma alla fine **aveva dovuto incassare una sconfitta**

Questo e altri traguardi mancati portarono alla sua destituzione nell'ottobre del 1964 e all'**elezione di Breznev alla guida del Pcus.**